

ASILO NIDO
Programmazione didattica Classe “Formichine e Coccinelle”
Anno Scolastico 2008/2009

Nei primi due anni di vita l'intelligenza del bambino si manifesta attraverso l'azione, ossia le attività ludiche, pratiche e manipolative. Tutte le attività educative dell'Asilo Nido devono essere espresse in forma ludica, per stimolare l'interesse del bambino e renderlo partecipe.

Nello svolgere il loro lavoro con i bambini, le educatrici non seguono programmi rigidamente stabiliti ma, attraverso il gioco (attività principale dei bambini di questa età) hanno un importante obiettivo da raggiungere: aiutare i bambini a crescere sviluppando i sensi, la manualità, la coordinazione, la socializzazione, la cooperazione, la musicalità, il linguaggio, l'autonomia e la fiducia in se stessi.

“Il gioco è una delle cose più serie che ci sia al mondo, nel senso che esso è una formidabile attività di apprendimento. Quando diciamo che il bambino piccolo, prima dei due anni, gioca, in realtà sta imparando tutto sul mondo. Nell'infanzia il gioco è fondamentale quanto il cibo e il sonno. Concorrendo alla strutturazione della personalità del bambino l'attività ludica è il germe del suo avvenire, da essa dipendono i suoi futuri comportamenti.”

Descrizione delle attività didattiche e dei relativi obiettivi educativi:

ATTIVITA' DEI PIU' PICCOLI (6/12 mesi)

- *Giochi strutturati e di precisione:* imparare ad infilare, riempire, travasare, svuotare, ritrovare un giocattolo, fargli tirare e raccogliere oggetti, fare giochi a due mani (giocare a palla, primi tentativi di smontare e rimontare).

OBIETTIVI: esplorazione dell'ambiente circostante; sviluppo dell'attenzione, della curiosità e della memorizzazione; stimolo della percezione uditiva, visiva e tattile.

- *Prime esperienze artistiche:* imparare ad usare i colori, cimentarsi con la digitopittura, esplorare e manipolare materiali diversi quali farina, impasti di pane o pizza e plastilina.

OBIETTIVI: sviluppo delle capacità sensoriali.

- *Giochi di imitazione*: ascolto di filastrocche e canzoncine, mimate e cantate, ripetute quotidianamente; ascolto di rumori e suoni diversi; imitazione di voci e versi degli animali; fargli riconoscere oggetti e parti del corpo umano.

OBIETTIVI: sviluppo del linguaggio.

- *Attività psicomotorie*: i bambini giocheranno con il corpo in un percorso di crescita motoria e fisica, utilizzando una piccola piscina piena di palline colorate e altro materiale morbido (pezzi di stoffa, materassini, cuscini, scatole e scatoloni); le educatrici eseguiranno gesti semplici e accentuati in modo che il bambino possa imitarli, lo aiuteranno a gattonare e a muovere i primi passi.

OBIETTIVI: sviluppo della motricità e della presa di coscienza delle parti del proprio corpo.

Il bambino, in genere, comincia l'esplorazione del mondo che lo circonda attraverso il corpo. Con la bocca inizia a scoprire le sue mani, i piedini, per passare ai giochi e a tutti gli oggetti che riesce ad afferrare. Seguendo questo istinto innato, ai bimbi più piccoli vengono proposti, riuniti in un contenitore, giochi e oggetti di materiale diverso che si possano: afferrare, agitare, sbattere uno contro l'altro, rotolare, passare da una mano all'altra, aprire e chiudere, riempire con altro materiale e svuotare.

I bimbi svolgono questa attività a terra, seduti su morbidi tappeti, favorendo così la possibilità di gattonare cercando di recuperare un gioco finito un po' più in là.

Nel salone i bambini troveranno giochi da spingere, da trainare, da smontare e ricostruire, attività a loro molto gradita.

ATTIVITA' DEI SEMIDIVEZZI (12/24 mesi)

E' l'età in cui scoprono se stessi e per tanto il volersi confrontare con gli altri.

Ad un anno, arricchito dalle precedenti esperienze, il bambino è ormai in grado di organizzare le proprie attività di gioco e dare libero corso alla propria creatività. Compito delle educatrici è sostenere contemporaneamente il singolo bambino e il gruppo e, attraverso studiate attività, incrementare la loro autonomia psico-fisica.

- *Attività ludiche:* giochi di imitazione, giochi di movimento (palla, costruzioni), giochi di gruppo, giochi di ruolo, inventare nuovi giochi, condurre a termine un gioco, giochi di finzione.

OBIETTIVI: rispetto degli altri; cercare la relazione con i coetanei; prediligere un amico; rispettare le regole; sviluppo della fantasia, della creatività, dell'invenzione, dell'imitazione.

- *Attività grafico-pittoriche e manipolative:* digitopittura, colori a cera, matite, il primo pennello, collages e manipolazione di materiali ed oggetti diversi (pasta di sale, didò, das).

OBIETTIVI: sviluppo della percezione e della precisione, del coordinamento occhio manuale e delle capacità pittoriche, manipolative, sensoriali e creative.

- *Attività psicomotorie:* giochi organizzati, percorsi individuali e di gruppo, canzoni mimate e ballate, esercizi che hanno la funzione di sviluppare gli schemi motori (marcia, corsa, rotolamento, dondolamento, strisciamento). Ogni qualvolta il tempo lo permetterà, i bambini verranno portati in giardino, dove avranno la possibilità di sperimentare l'ambiente esterno e di relazionarsi con esso.

OBIETTIVI: sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della socializzazione.

- *Rappresentazione* di storie e canzoncine, poesie e filastrocche, racconti di fiabe, con particolare interesse alla gestualità e alla mimica; *attività teatrale* ("impariamo a stare sul palco"), recita natalizia e di fine anno scolastico.

OBIETTIVI: sviluppo del linguaggio verbale; stimolazione della capacità di attenzione, di memorizzazione e di ascolto.

- *Attività quotidiane:* esercizi che stimolano il bambino a riconoscere i propri oggetti personali, identificandosi in essi (specchio per riconoscere la propria identità, asciugamano, bicchiere, bavetta e contrassegno) e alla pulizia e alla conquista dell'autonomia alimentare.

OBIETTIVI: maturazione dell'autonomia.

LA NOSTRA PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Lunedì:

Attività psicomotoria

Martedì:

Attività grafico – pittorica

Mercoledì:

Laboratorio musicale

Giovedì:

Attività costruttive e manipolative

Venerdì:

Scheda didattica

Le attività svolte all'interno saranno affiancate dall'uscita in giardino e quindi dal gioco libero, inoltre, il programma settimanale non verrà mai svolto in modo rigido ma sempre flessibile, tenendo conto dello stato emotivo e umorale del gruppo.